



Prot. n. AOO/_____/_____/_____/_____/2020

PROTOCOLLO USCITA

URGENTE

Si invia solo a mezzo posta elettronica ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs 82/2005 in sostituzione della posta ordinaria

- Ai Direttori Generali**
e, per il loro tramite
- Ai Direttori Sanitari
 - Ai Direttori Amministrativi
 - Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
 - Ai Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione
 - Ai Direttori Medici dei Presidi Ospedalieri
 - Ai Direttori delle Strutture di ricovero
 - Ai Direttori dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione
 - Ai Direttori delle Centrali Operative 118
 - Ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari
 - Ai Direttori dei Dipartimenti territoriali
 - Ai Dirigenti Laboratori di Microbiologia accreditati COVID-19
delle Aziende Sanitarie Locali
- Ai Direttori Generali**
e, per il loro tramite
- Ai Direttori Sanitari
 - Ai Direttori Amministrativi
 - Ai Dirigenti Laboratori di Microbiologia accreditati COVID-19
 - Ai Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione
**delle Aziende Ospedaliero – Universitarie
degli IRCCS pubblici**
- Ai Direttori Generali**
e, per il loro tramite
- Ai Direttori Sanitari
 - Ai Direttori Amministrativi
 - Ai Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione
 - Ai Dirigenti Laboratori di Microbiologia accreditati COVID-19
**degli Enti Ecclesiastici
degli IRCCS privati**
- Ai Direttore Generale**
**Ai Responsabile del Laboratorio di Microbiologia
Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata**
- e, per conoscenza*
- Al Presidente della Giunta Regionale**
 - Al Direttore Generale Aress Puglia**
 - Al Responsabile OER Puglia**



- Al** Responsabile del Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Sanità Pubblica - UOC Igiene – AOU “Policlinico” Bari
- Al** Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia
- Ai** Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute
- A** InnovaPuglia S.p.A.

e, per conoscenza

- Agli** Ordini professionali della Puglia
- Alle** Associazioni di categoria delle strutture private accreditate

OGGETTO: Emergenza Sanitaria COVID-19 – Criteri e priorità relative alle diagnosi di laboratorio mediante test SARS-CoV-2 – RICHIAMO.

VISTA la disposizione prot. AOO/005/239 del 23.03.2020 recante le linee di indirizzo strategiche per il depistaggio e la diagnosi dei casi COVID19 in ambiente assistenziale.

VISTA la Circolare prot. 0011715 del 03.04.2020 del Ministero della Salute recante «Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio».

RICHIAMATA la disposizione prot. AOO/005/288 del 04.04.2020 con la quale sono stati recepiti i contenuti della Circolare del Ministero della Salute prot. 0011715 del 03.04.2020 e sono state aggiornate le istruzioni per l'esecuzione dei test diagnostici da parte di tutte le strutture del Servizio Sanitario Regionale.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2020, n. 519 ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Rete Laboratori Regionali SARS-CoV-2 – Istituzione e requisiti» pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 14.04.2020.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale».

RICHIAMATA la disposizione prot. AOO/005/545 del 20.04.2020 con la quale è stata modificata e integrata la disposizione prot. AOO/005/288 del 04.04.2020 in ordine all'assetto delle responsabilità inerenti l'esecuzione dei test diagnostici SARS-CoV-2 in riferimento ai criteri e alle priorità definite.

RILEVATO CHE da informazioni raccolte per le vie bevi nonché a mezzo stampa riguardo attività di esecuzione di test diagnostici (tamponi) sugli operatori sanitari all'interno delle strutture del SSR in modo difforme ai criteri e alle priorità così come definite dalle Circolari ministeriali e dalle disposizioni regionali.

POSTO IN EVIDENZA CHE

- a) l'esecuzione del test diagnostico per COVID-19 deve rispondere a criteri di appropriatezza prescrittiva, secondo quanto indicato nelle succitate disposizioni regionali;



- b) come più volte chiarito negli incontri in videoconferenza svoltisi, la esecuzione sistematica di tamponi agli operatori sanitari asintomatici, senza evidenza di esposizione al contagio, **non aumenta i livelli di sicurezza per gli operatori sanitari e non contribuisce in nessuna misura al controllo della epidemia;**
- c) la capacità diagnostica della rete dei laboratori regionali **non è illimitata** e deve soddisfare **esclusivamente** le esigenze del sistema di sorveglianza epidemiologica regionale come esplicitamente descritte nelle disposizioni regionali;
- d) eventuali ritardi nella esecuzione dei test di laboratorio e nella conseguente trasmissione dei risultati derivanti dal carico di richieste non corrispondenti ai criteri e priorità definiti possono a loro volta produrre **pericolosi ritardi nel controllo dei focolai epidemici;**
- e) l'esecuzione di test al di fuori degli schemi di prescrizione appropriata **pone dunque un serio problema di sicurezza per la salute pubblica** nella gestione della epidemia COVID-19 in quanto distrae preziose risorse diagnostiche al sistema di sorveglianza epidemiologica regionale.

Per quanto sopra premesso, chiarito e precisato

SI RICHIAMANO LE SS.LL.

- a) alle responsabilità derivanti dal mancato rispetto delle disposizioni richiamate in premessa con particolare riferimento ai criteri e alle priorità di esecuzione dei test SARS-CoV-2 e, per i Laboratori della Rete Regionale di cui alla DGR n.519/2020, alle priorità di refertazione dei test, come indicato negli allegati alla disposizione prot. AOO/005/288 del 04.04.2020.
- b) a garantire che le disposizioni regionali richiamate in premessa siano pedissequamente rispettate da tutte le articolazioni organizzative e da tutti i soggetti individuati come responsabili della esecuzione dei test diagnostici.

Si invitano le SS.LL. a voler dare tempestiva evidenza a questo Dipartimento circa eventuali problematiche emerse in taluni contesti operativi anche per permettere di poter ripristinare una corretta informazione nei confronti di cittadini ed operatori sanitari, smentendo quanto diffuso a mezzo stampa negli ultimi giorni sull'argomento in questione.

Si ricorda che tutte le Aziende, Enti ed Istituti pubblici e privati e tutti gli operatori del Servizio Sanitario Regionale sono tenuti al rispetto pedissequo delle disposizioni impartite con relativa assunzione delle responsabilità previste per legge e contrattuali in caso di comportamenti arbitrari e/o difformi.

Le Direzioni delle Aziende, degli Enti e degli Istituti pubblici e privati del Servizio Sanitario Regionale nonché le Associazioni e le Organizzazioni di rappresentanza in indirizzo sono tenute a dare massima diffusione della presente comunicazione a tutte le articolazioni organizzative e a tutti gli operatori di rispettiva competenza anche mediante pubblicazioni sui portali intranet aziendali e con ogni altra modalità di comunicazione.

**Il Responsabile della Struttura speciale
"Coordinamento Regionale Emergenze
Epidemiologiche" Aress Puglia**

Prof. Pier Luigi Lopalco

**Il Direttore del Dipartimento
dott. Vito Montanaro**